Comune di BOLLATE

Azienda Speciale Consortile COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE

CARTA DEI SERVIZI

Asilo Nido
"Il Giardino dei Ciliegi"

Via Verdi 25

CODICE CUDES: 053495

Ente gestore: Asc Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale
P.za Martiri della Libertà 1 - Bollate
Telefono: 0238302454
Mail: nido.ilgiardinociliegi@comuni-insieme.mi.it
pec: comuni-insieme@pec.it
P.IVA 044 500 90 966

PRESENTAZIONE DELLA CARTA

La Carta dei Servizi è uno strumento di comunicazione per informare le famiglie circa le prestazioni offerte dall'Asilo Nido la cui finalità prevalente è la definizione di un rapporto trasparente tra la pubblica amministrazione ed i suoi utenti.
In essa sono illustrati i servizi offerti, gli orari di apertura, le prestazioni erogate e tutte le informazioni utili alle famiglie per conoscere meglio il servizio.
Le modalità di accesso, l'ammontare della retta e il calendario educativo sono definiti annualmente in accordo con il Comune e pubblicati sul sito aziendale e comunale.

La carta dei servizi prima infanzia fa propri i principi fondamentali a cui devono ispirarsi i servizi pubblici.

I Principi fondamentali a cui si ispirano i Servizi Prima Infanzia[1]

Le attività dei servizi prima infanzia si ispirano a tre principi fondamentali: uguaglianza, differenza e partecipazione.

Uguaglianza
Il nido è uno spazio aperto. Accoglie tutti, il bambino e la sua famiglia, senza distinzione di sesso, provenienza geografica, lingua, religione, opinioni politiche e orientamento sessuale.
Ogni bambino ha il diritto di giocare, di fare amicizia, di essere ascoltato, di essere considerato nella sua specificità, di essere preso in braccio, di esprimersi come vuole e come sa.
Ogni famiglia ha il diritto di stare al nido, di essere ascoltata, di essere accompagnata nei passaggi di crescita del proprio bambino, nel rispetto delle differenze individuali e familiari, nel rispetto della propria storia, della cultura del paese di origine e della lingua madre.
Per garantire questi diritti, gli operatori dei nidi tengono conto della diversità dei punti di partenza. Garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità significa infatti garantire a ogni bambino esperienze in linea con il suo livello di crescita e di sviluppo. Significa garantire tempo, risorse e attenzione ai bambini e alle famiglie, in accordo con gli specifici bisogni e desideri di ciascuno.

Differenza
Valorizzare la differenza significa riconoscere che ogni bambino è unico e ogni famiglia è unica. Le diversità (culturali, religiose, di stili educativi) sono risorse da rispettare e valorizzare. Il nido accoglie la storia di ciascuno, accoglie le pratiche e i pensieri divergenti.
Proprio perché è unico, ogni bambino merita uno sguardo particolarizzato, merita cioè di essere riconosciuto nella sua unicità.
Questa valorizzazione della differenza passa anche attraverso un ampliamento delle proposte: il nido arricchisce gli spazi di sollecitazioni e materiali differenti, moltiplica le offerte di gioco, differenzia le modalità di cura, diversifica le proposte alimentari.

1 Tratto da *Carta dei nidi per una prima infanzia interculturale*. Progetto FAMI Ambito Territoriale Garbagnate M.se

Partecipazione

Il nido promuove la partecipazione dei bambini e delle famiglie.

I bambini sono soggetti attivi, non oggetti di cura. Il nido consente a ciascuno di loro di esprimere la propria singolarità con i propri tempi e le proprie modalità.

Le famiglie sono una componente essenziale della vita del nido. Il nido crea le condizioni affinché possano svolgere un ruolo attivo e responsabile, in un'ottica di collaborazione e condivisione. Promuove il protagonismo e il coinvolgimento delle famiglie, si confronta sulle possibili scelte educative, accoglie le idee e le proposte che le famiglie avanzano, mira a costruire un percorso condiviso con loro.

Per favorire la partecipazione delle famiglie, gli appuntamenti con i genitori sono diversificati nelle modalità, nei giorni e negli orari. Favorisce l'ingresso dei genitori nelle attività "ordinarie" del nido, li invita a individuare insieme i rituali di ingresso e di uscita, propone momenti allargati alla loro partecipazione, organizza incontri tra famiglie, momenti di condivisione e di festa, propone laboratori che coinvolgono genitori e bambini, sostiene l'organizzazione di comitati e associazioni che possano facilitare il legame tra le famiglie e il contatto tra il nido e i nuclei famigliari dei bambini. Tali modalità sono state ripensate alla luce dell'emergenza sanitaria privilegiando le forme da remoto o in piccoli gruppi e spazi adeguati a garantire la sicurezza di tutti.

I servizi prima infanzia sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti.

L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso la formazione permanente degli operatori.

Efficienza ed efficacia

Attivazione di percorsi e modalità che garantiscano un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti;

L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso la formazione permanente degli operatori.

Comuni Insieme progetta, gestisce ed eroga i servizi all'infanzia e – unitamente al Comune di Bollate - si impegna per accrescerne il radicamento sul territorio, affinché ne venga riconosciuto il ruolo educativo come diritto di tutte le bambine ed i bambini.

NIDO: UN SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA

Per un'idea di bambino

"Per un'idea di bambino ricco, al bivio dei possibili che stanno nel presente e che trasformano il presente in futuro.

Per un'idea di bambino attivo, guidato, nell'esperienza, da quella specie straordinaria di curiosità che si veste di desiderio e di piacere.

Per un'idea di bambino forte, che rifiuta la propria identità al baratto con quella dell'adulto per offrirla, invece, ai giochi della cooperazione.

Per un'idea di bambino socievole, capace di incontrarsi e confrontarsi insieme con gli altri bambini per costruire nuovi punti di vista e conoscenza. Per un'idea di bambino competente, artigiano della propria esperienza e del proprio sapere accanto ed insieme all'adulto.

Per un'idea di bambino curioso, che impara a conoscere e capire non perché rinuncia, ma perché non smette mai, di aprirsi al senso dello stupore e della meraviglia".

Aldo Fortunati

Mission

Il nido è un servizio per la prima infanzia con finalità educative e sociali dedicato ai bambini e alle bambine dai 3 a 36 mesi e alle loro famiglie.

Il nido svolge, in collaborazione con gli altri servizi territoriali di competenza, un'azione di prevenzione contro ogni forma di emarginazione e disagio derivante da svantaggio psico-fisico e sociale garantendo, nel rispetto dell'identità e dei diritti di ogni bambino una reale integrazione.

Il nido si pone come luogo di elaborazione, produzione e diffusione di una cultura dell'infanzia attraverso la socializzazione delle esperienze e conoscenze sullo sviluppo dei primi anni di vita.

Il nido assicura azioni finalizzate alla promozione della salute e dello sviluppo, quali la promozione dell'allattamento al seno e della lettura ad alta voce.

Finalità del servizio

La finalità principale dell'asilo nido è creare un sistema di opportunità educative orientato ad accompagnare, in collaborazione con i genitori, la crescita di bambini e bambine nella loro globalità, promuovendo lo sviluppo psicomotorio nella fascia 0-3 anni e valorizzando le caratteristiche individuali di ogni bambino.

In relazione alle famiglie la finalità del nido è sostenere la genitorialità, condividere conoscenze e competenze specifiche sulla crescita nei primi anni di vita e consentire il confronto costruttivo di idee e pensieri.

Destinatari

Possono frequentare il Nido tutti i bambini e le bambine, senza alcuna distinzione di genere, diversa abilità, lingua, nazionalità, etnia, religione, condizione economica e sociale.

E' possibile la frequenza anche da parte di bambini non residenti.

Per favorire la piena integrazione il Nido propone azioni specifiche e mirate per l'inserimento dei bambini e delle bambine diversamente abili e/o in situazioni di disagio socioculturale in collaborazione con i servizi territoriali di competenza.

L'Ente Gestore

L'ente gestore è l'Azienda Speciale Consortile "Comuni insieme per lo sviluppo sociale", costituita dai Comuni di Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Senago e Solaro, ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 114 del DLgs 267/2000.

È un ente strumentale dei Comuni soci, dotato di personalità giuridica e autonomia gestionale, nato nel luglio del 2004 per gestire attività, funzioni, servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati di competenza degli Enti locali.
Comuni Insieme esiste ed opera per perseguire i seguenti scopi generali:

- Contribuire concretamente al soddisfacimento dei bisogni socio-assistenziali e socio sanitari dei cittadini;
- Rafforzare la capacità di intervento dei Comuni associati, favorendo la partecipazione degli Enti locali alla concreta gestione dei servizi;
- Operare in direzione di una sempre maggiore integrazione territoriale a livello intercomunale, per favorire la diffusione omogenea dei servizi e delle attività;
- Impegnarsi ad ottimizzare il rapporto tra costi e benefici degli interventi, prestando attenzione costante alla loro qualità;
- Sviluppare relazioni di cooperazione tra servizi sociali e altri servizi volti a favorire lo sviluppo locale

Sede Ente Gestore: Piazza Martiri della Libertà, 1 -20021 Bollate (MI)
Centralino: 02.38348401 - Fax: 02.38348450
Partita IVA:0444500090966
PEC: comuni-insieme@pec.it

La Struttura

È presente sul territorio del Comune di Bollate l'Asilo nido denominato "Il Giardino dei Ciliegi" con sede in Via Verdi 25.
Il nido "Il Giardino dei Ciliegi" è autorizzato al funzionamento (codice CUDES n° 053495) per una capienza massima di n.60 utenti, che può essere ampliata in base alle indicazioni Regionali fino a un massimo del 20%, da 3 a 36 mesi, divisi in gruppi, in base all'età.
Il bando, la raccolta delle domande, l'elaborazione della graduatoria e degli inserimenti sono di competenza del Comune in base alla disponibilità dei posti.
L'Ente gestore rispetta le indicazioni della competente Autorità Sanitaria in ordine alle vaccinazioni applicando laddove previsto sanzioni fino alla eventuale dimissione dal servizio.

Recapiti per iscrizioni e aspetti relativi a costi e pagamento rette (di competenza dei Servizi Sociali comunali):
tel. ufficio: 0235005487
E-mail: serviziprimainfanzia@comune.bollate.mi.it
Sito internet: www.comune.bollate.mi.it
PEC: comune.bollate@legalmail.it
Partita IVA - Comune di Bollate – 801220153

Orari di apertura e funzionamento

Orario ordinario: il nido è aperto dalle 7.30 alle 16.30, con le seguenti differenziazioni di orari:

- Tempo parziale: dalle 7.30 alle 13.15
- Tempo pieno: dalle 7.30 alle 16.30

Post-nido: su richiesta le famiglie possono fruire di un servizio aggiuntivo/tempo prolungato con orario dalle ore 16.30 alle 18.00

Il servizio garantisce almeno 205 giorni annui di apertura all'utenza, come da normativa vigente, con avvio ordinariamente la prima settimana di settembre e la chiusura l'ultima settimana di luglio. La

data di apertura e di chiusura, nonché le diverse chiusure per festività o giornate intrafestive, sono definite nel calendario annuale comunicato alle famiglie all'inizio di ogni anno educativo.

Rapporto educatore/bambino:
Al fine di garantire la giusta attenzione alla cura dei bambini e delle bambine frequentanti il nido, il rapporto numerico educatore/bambini è quello numerico previsto dalla vigente normativa, 1:8 nelle ore finalizzate dalle ore 09:00 alle ore 16:00. Il rapporto sarà di 1:10 nelle ore non finalizzate restanti di tempo nido (7:30 - 9:00 e 16:00 - 16:30).
Le richieste delle famiglie per il servizio di post nido o tempo prolungato saranno accolte in base alle esigenze e all'organizzazione del servizio.

L'ambiente e le esperienze al nido

"I bambini sono tutti uguali e tutti diversi; tutti uguali per diritti e tutti diversi per personalità "
– J.Korczak

La cura degli spazi

Particolare attenzione e cura vengono dedicati agli allestimenti degli spazi e alla scelta dei materiali proposti ai bambini. Per noi, infatti, occuparsi di bambini piccoli significa saper creare per loro un ambiente interessante che favorisca il desiderio di conoscere, esplorare, giocare e stare con gli altri bambini e, nello stesso tempo, li rassicuri e stimoli la loro creatività.
Gli ambienti interni ed esterni sono progettati ed arredati a "misura di bambino" per favorire la sua libera iniziativa. Gli spazi sono diversificati e personalizzati.
I materiali scelti, strutturati e non, sono idonei alle esigenze e al benessere dei bambini e delle bambine e consentono un'ampia gamma di esperienze ludico-espressive.

Percorso di ambientamento

L'inserimento è un periodo dedicato all'ambientamento di ogni bambino che con i suoi tempi, il suo temperamento, le sue modalità comincia a conoscere il nido e adattarsi gradualmente al nuovo contesto, ricco di nuovi stimoli ed opportunità. Per favorire e facilitare questo passaggio la presenza in sezione di un genitore o di una figura familiare è fondamentale. Quando i bambini sono affiancati da una persona affettiva e familiare sono più disponibili a fare nuove esperienze, a esplorare un ambiente nuovo e a stabilire nuove relazioni.
L'attenzione ad aspetti come la gradualità, la flessibilità e la modularità dei diversi interventi richiesti per facilitare l'inserimento seguono i tempi individuali. Ogni bambino, infatti, ha modalità diverse di adattarsi ad un contesto nuovo e diverso da quello familiare e richiede pertanto risposte diverse da parte degli adulti, educatrici e genitori, che insieme osservano e condividono possibili strategie e interventi.
L'ambientamento è anche l'occasione per i genitori di comprendere l'approccio educativo e le modalità con cui le educatrici entrano in relazione con i bambini, prendendosi cura dei loro bisogni psicofisici e sollecitando le loro intenzioni e curiosità.
La pianificazione degli ambientamenti cerca in ogni caso di conciliare esigenze familiari, ritmi e organizzazione del nido anche in considerazione degli utenti già frequentanti. Gli inserimenti vengono programmati nel corso dell'intero anno educativo.

L’educatrice chiave di riferimento è la persona che accoglie il bambino in fase di inserimento ponendosi come primo facilitatore per la coppia genitore- bambino. Prima dell’inserimento viene proposto alle famiglie un colloquio che ha come principale obiettivo la condivisione delle principali informazioni riguardanti il bambino e la sua storia. Da questo punto di vista il colloquio è un’occasione per genitori per conoscere il progetto educativo in relazione all'inserimento.

Una giornata al nido

La giornata al nido è pensata per rispondere alle esigenze dei bambini in questa fascia di età. Momenti di cura e di gioco si alternano tendenzialmente secondo questi ritmi:

Accoglienza

L'accoglienza dei bambini e dei loro genitori avviene nella propria sezione, dove sono messi a disposizione libri e storie che possono facilitare il momento del distacco. È un momento in cui educatrici e genitori hanno la possibilità di confrontarsi e condividere informazioni utili alla comprensione dei comportamenti espressi dai bambini. In questo delicato momento le educatrici facilitano il distacco in modo che sia curato e personalizzato nei tempi e nelle modalità promuovendo il benessere emotivo dei bambini e delle bambine.

Dopo l’accoglienza viene proposto ai bambini uno spuntino a base di frutta, che rappresenta un momento condiviso tra bambini ed educatrice.

Gioco

Il gioco accompagna l'esperienza del bambino al Nido durante tutta la giornata. Nel corso della giornata vengono offerte proposte orientate a fornire esperienze ludiche differenziate per interessi e fasi di sviluppo. Bambini e bambine scelgono spontaneamente le esperienze per loro più interessanti e pertinenti ma in ogni caso stimolanti e interessanti. I diversi materiali messi a disposizione dei bambini promuovono la creatività e l’iniziativa personale stimolando così le potenzialità di ogni bambino. La lettura di storie, parte centrale del progetto educativo, accompagna la giornata al Nido.

Pranzo

Il momento del pranzo è gestito con la massima cura nel rispetto alle modalità con cui viene proposto dalle educatrici e al clima relazionale tra bambini e tra bambini e adulti. Il pranzo è proposto in uno spazio adiacente alla sala di appartenenza, utilizzata esclusivamente dai bambini e bambine dello stesso gruppo/sezione.

Riposo pomeridiano

Per favorire il riposo o il sonno vengono proposti dalle educatrici rituali personalizzati. I tempi di ogni bambina/o sono rispettati. Lo spazio dedicato ad ogni bambina e bambino viene giornalmente aerato e igienizzato.

Cambio e cura personale

Nel corso della giornata cambio e cura personale vengono garantiti secondo le necessità individuali di ogni bambino. Dopo ogni utilizzo, il bagno viene igienizzato.

Ricongiungimento

L’educatrice facilita il ricongiungimento di ogni bambino con il suo adulto di riferimento dedicando un breve momento per lo scambio di informazioni. L'orario di uscita è personalizzato. Anche per il

ricongiungimento il genitore entra nella sezione dove può permanere per dare tempo al genitore di rientrare in relazione con il suo bambino e ricevere dell'educatrice le informazioni importanti in merito alla cura e alle esperienze.

Norme igieniche e di salvaguardia del bambino

La sicurezza e la salute dei bambini è un aspetto fondamentale all'interno del Nido e vengono tutelate dagli operatori che seguono regolamenti, linee guida e protocolli specifici. Il personale viene formato e aggiornato sulle tematiche inerenti alla prevenzione degli infortuni (es: corso di primo soccorso).
Rispetto alla tutela della salute dei bambini le educatrici sono tenute ad attenersi a quanto indicato dall'ATS Città Metropolitana nel Regolamento Sanitario nel tempo in vigore, in particolare:

- Non è prevista la somministrazione di farmaci ai bambini da parte del personale del Nido; nel caso di somministrazione improrogabile di farmaci cosiddetti "salvavita" è necessario attivare specifiche procedure per i quali è richiesta la certificazione del pediatra;
- In presenza di alcuni sintomi, indicati nel Regolamento Sanitario vigente, le educatrici sono obbligate a dimettere, previa comunicazione telefonica al genitore.
- In ogni caso quando i bambini presentano una situazione di malessere l'educatrice contatta la famiglia per valutare e concordare le modalità di gestione della situazione.
- Di fronte ad una situazione di emergenza (infortunio, incidente o altro) le educatrici intervengono nel primo soccorso, avvisano la famiglia ed eventualmente contattano il 112.
- In materia di adempimenti vaccinali si fa riferimento alle disposizioni di legge in vigore
- Nei casi di situazioni di Emergenza Sanitaria, le educatrici e il personale ausiliario sono tenuti a seguire le indicazioni delle normative disposte dal Ministero e delle Autorità sanitarie competenti, di cui viene data tempestiva informazione alle famiglie, nonché pubblicazione sul sito internet aziendale.
- Come per la salute, anche per gli aspetti che riguardano la sicurezza e prevenzione, si rimanda alle linee guida del nido nonché a momenti di confronto tra nido e famiglie.

La cucina del Nido

La preparazione e la somministrazione dei pasti è interna al nido. Tale servizio è gestito (con personale proprio) dall'azienda appaltatrice del servizio mensa scolastica (secondo i requisiti di salubrità ed igienicità (HACCP) a garanzia della costante qualità.
Non è consentito alle famiglie portare da casa alcun tipo di cibo o bevanda.
I menù sono elaborati a partire dalle esigenze nutrizionali in relazione all'età e secondo le indicazioni fornite dal servizio competente dell'ASST territoriale di riferimento, assicurando la preparazione di diete individuali per situazioni specifiche e/o segnalati dal pediatra di riferimento.
Le esigenze dietetiche specifiche devono essere comunicate mediante apposito modulo e, in caso di allergie o intolleranze alimentari, allegando il certificato medico specificante gli alimenti da eliminare o le diete da somministrare.

Chi lavora al nido

La pedagogista
La pedagogista mette a disposizione le sue competenze tecniche per accompagnare il lavoro

educativo in relazione ai bambini e alle famiglie. In tal senso, coordina e monitora le attività pedagogiche e formative attraverso incontri programmati con il personale educativo.
Inoltre, è disponibile anche per consulenze pedagogiche con le famiglie e per incontri su tematiche educative.

La coordinatrice del Nido

La coordinatrice si occupa della gestione e organizzazione del nido. Collabora con la pedagogista per tutti gli aspetti relativi all'organizzazione del servizio e la programmazione educativa. Gestisce il raccordo con le attività dell'Ufficio amministrativo.

Le educatrici

Le educatrici si prendono cura dei bambini e delle bambine nella loro quotidianità al nido attraverso azioni e prassi pensate in funzione dei loro bisogni evolutivi. Nello specifico i loro sono orientati a:

- facilitare e favorire l'inserimento dei bambini e delle bambine, mediando il passaggio tra famiglia e nido;
- rispondere ai bisogni di cura;
- allestire ambienti confortevoli, interessanti e orientati a facilitare le relazioni;
- promuovere la crescita attraverso esperienze di gioco e relazioni sicure e affidabili, tenendo conto dei ritmi specifici per ogni bambino;
- confrontarsi con i genitori attraverso colloqui, incontri, riunioni.

Tutto il personale educativo possiede i titoli di studio richiesti dalla normativa di riferimento (D.G.R. n.2929/2020 e DGR. 6443/2022).
A supporto delle attività del Nido, in aggiunta al personale dipendente, sono previsti percorsi formativi finalizzati all'inserimento di volontari del SCU (Servizio Civile Universale) e di tirocinanti e stagisti in convenzione con Università e scuole lombarde e con il NIL dell'Azienda Comuni Insieme.

Le ausiliarie

Le ausiliarie collaborano con il personale educativo e vengono attivamente coinvolte nelle scelte del servizio anche partecipando ad alcuni momenti della programmazione. Mantengono l'ambiente del Nido pulito e accogliente e garantiscono condizioni confortevoli per i bambini, le bambine e gli adulti.

La cuoca

Il personale di cucina, una cuoca, dipendente dalla ditta a cui l'Amministrazione Comunale appalta il servizio di ristorazione, prepara quotidianamente i pasti per i bambini e per il personale del Nido.

Chi lavora per il nido

Il personale amministrativo

Il personale addetto svolge funzioni di segreteria, di informazione e primo orientamento per le famiglie, nonché tutte le funzioni amministrative connesse all'attività: ricevimento domande per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e formazione delle graduatorie, definizione delle rette, nonché tutte quelle altre funzioni necessarie a garantire il buon funzionamento del servizio. Il personale amministrativo si trova c/o l'ufficio Servizi Sociali del Comune di Bollate, sito in Piazza Aldo Moro, 1.

La formazione del personale educativo

La formazione viene assicurata ogni anno alle educatrici sulla base dei bisogni formativi del personale educativo attraverso percorsi specifici con le pedagogiste o con consulenti esterni, e/o la

partecipazione del personale a corsi esterni.
Al personale educativo e al coordinatore saranno garantite rispettivamente almeno 30 ore annue e 50 ore annue di formazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La partecipazione dei genitori

La presenza dei genitori alla vita del nido viene sostenuta e favorita attraverso diverse opportunità di partecipazione quali:

- Colloqui individuali orientati alla condivisione del percorso di crescita personale dei bambini (prima dell'ambientamento; durante l'anno, su richiesta del genitore o dell'educatrice)
- Riunioni di sezione orientate a presentare le proposte educative alle famiglie (programmazione educativa, verifica delle proposte, ...)
- Iniziative varie orientate al sostegno alla genitorialità e alla diffusione di una cultura dell'infanzia quali ad esempio incontri a tema;
- Feste orientate a promuovere occasioni di scambio e condivisione tra le famiglie e servizio;

Inoltre, all'inizio di ogni anno educativo, viene costituito il Comitato Genitori che vede coinvolti nella partecipazione del Nido i genitori rappresentanti di ogni sezione; il Comitato si riunisce periodicamente, su convocazione della coordinatrice o richiesta dei genitori stessi, per confrontarsi sugli aspetti inerenti il Nido.

Collaborazione con i servizi del territorio

Il Nido lavora "in rete" con i servizi e le agenzie educative e specialistiche del territorio. In particolare:

- Con le scuole dell'infanzia per il progetto continuità educativa
- Con i servizi specialistici (UONPIA) per la condivisione del progetto educativo individualizzato;
- Con i servizi sociali (consultorio, servizio sociale di base, servizio minori) per la condivisione di linee operative e/o educative in relazione alla presenza di situazioni prese in carico dai servizi.
- Con l'ufficio di piano dell'ambito territoriale di Garbagnate milanese.

Rilevazione del gradimento e reclami/encomi

Al fine di mantenere sempre elevata la qualità dei servizi offerti, ogni anno viene proposto ai genitori utenti un questionario che rileva il grado di soddisfazione.
Per tutto il periodo di frequenza, le famiglie utenti possono presentare i loro reclami/encomi/osservazioni, c/o le Coordinatrici del Servizio o l'ufficio Servizi Sociali del Comune, che provvederà a trasmetterne il contenuto all'Ente Gestore in uno dei modi seguenti:
- in via informale (in forma verbale o anche tramite telefono)
- in via formale (in forma scritta mediante inoltro tradizionale oppure trasmissione elettronica).

Rispetto delle normative vigenti

L'Ente, Comune di Bollate, è impegnato a garantire il rispetto di modalità e scadenze stabilite dalla Regione Lombardia in merito al debito informativo e partecipa all'iniziativa regionale "NIDI GRATIS".